

# Imparare a osservare

Quando guardiamo un soggetto, dobbiamo guardarlo molto da vicino e imparare a visualizzarlo frammentato nelle sue aree cromatiche costitutive. Questo è un processo analogo a quello delle fotografie digitali che, quando vengono osservate ad alta definizione, si rivelano essere una serie di pixel di colori diversi. Per riprodurre correttamente forme e colori nelle nostre opere dobbiamo fare un passo indietro (spesso letteralmente) e vedere soggetto e quadro come un intero.

In queste pagine userò le fotografie del tulipano qui a destra per spiegare come allenare lo sguardo, per prepararvi a quando dipingerete in autonomia.

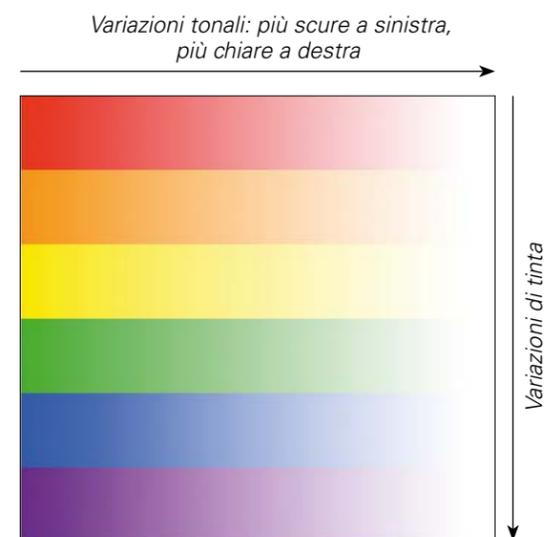


## Vedere il colore: tinte e toni

Lavorare sul colore richiede un'attenta osservazione da vicino. Per esempio, una rapida occhiata al tulipano potrebbe farci pensare che le parti rosse dei petali siano di un rosso solo; ma quando lo guardiamo da vicino (come qui a lato) ci accorgiamo che in realtà esse sono un insieme di tante variazioni di toni (l'essere più o meno chiaro di un colore in quello specifico momento) e tinte (il pigmento particolare). Un ulteriore motivo per prediligere i lavori su scala grande: questo tipo di dettagli è più facilmente visibile.

### Gamma di toni

Ogni tinta ha una diversa gamma di toni possibili. Ad esempio, nel grafico qui sotto, il giallo scuro ha un tono più leggero del blu scuro. Ecco perché possiamo dividere le tinte in chiare (come i vari tipi di giallo) e scure (come i vari tipi di blu).



Dettaglio dei petali del tulipano. Notate la varietà di toni e tinte.

## Riconoscere le forme

Realizzare un disegno molto accurato significa che potremo mettere in evidenza le diverse aree cromatiche prima di iniziare a dipingere, rendendo più semplice l'intero procedimento. Mi dedico a molte misurazioni per essere sicura di avere contorni e linee al posto giusto prima di cominciare. Se il disegno è accurato è molto più semplice capire come armonizzare le aree cromatiche che, se possibile, riporto dettagliatamente sul foglio.

Le aree cromatiche, però, spesso non hanno linee nette di contorno e non vogliamo che si veda la matita sotto i colori molto chiari. Il tulipano, ad esempio, presenta un passaggio sfumato tra il giallo sulla punta dei petali e il rosso del corpo. Intravedere linee a matita al di sotto delle parti chiare non è bello, per cui dovremo sistemare le forme gialle man mano che dipingiamo, senza un disegno a guidarci. Per facilità, possiamo concentrarci sulle forme in negativo o sugli spazi tra i vari elementi compositivi.

## La percezione del colore

Per avere una giusta percezione del colore dobbiamo fare un passo indietro e guardarlo in relazione all'intera composizione. Il colore è relativo: il modo in cui vediamo la tinta e il tono di un'area all'interno di un soggetto dipende moltissimo dalle tinte e dai toni attorno ad esso e nel resto del soggetto.

Nel caso del tulipano, per essere sicuri di aver reso correttamente i colori nei petali rossi in termini di tinta e tono dovremo ritoccarli vedendoli come parti di un intero (ad esempio, confrontati con il vicino verde scuro della foglia o il brillante giallo delle punte dei petali). Questo discorso riguarda sia il tono sia la tinta da cui deriva.

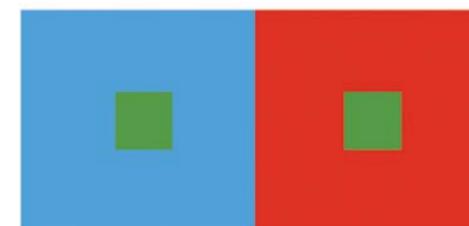
### Nota

È molto difficile rendere un tono in modo perfetto prima che i colori siano tutti sistemati nella composizione. Il mio metodo di costruire la composizione gradualmente attraverso molteplici strati ci permette di aggiustare il tono e la tinta man mano che lavoriamo, raggiungendo così risultati accurati.



### Il tono è relativo

I quadrati verdi sono esattamente della stessa tinta e tono, ma quello su sfondo di tono chiaro (a sinistra) sembra molto più scuro di quello sullo sfondo di tono scuro (a destra).



### Il colore è relativo

Qui i quadrati verdi hanno sfondi di due colori diversi (uno blu e uno rosso) ma di tono uguale. Contro il blu, il verde sembra contenere un po' più di giallo. Contro il rosso, il verde sembra contenere più blu.



Campendo col colore soltanto le sezioni gialle all'interno del tulipano, la forma che la tinta gialla delinea è enfatizzata.

# Clematide

Questo fiore, la Clematis viticella 'Madame Julia Correvon', è scuro e vivace e si presta bene come esercizio per ottenere una intensa profondità di colore con molte variazioni cromatiche e toni chiari che evitano alla composizione di apparire piatta.

L'area di maggiore contrasto in questo dipinto è evidente: gli stami sono talmente chiari in confronto ai petali che l'occhio ne è fortemente attratto. È quindi essenziale renderli in modo definito e netto perché il contrasto risulti forte e di impatto.

Questo ritratto richiede dalle quattro alle sei ore di lavoro e può essere completato in un giorno. Come in tutti i progetti di questo libro, è importante stendere ogni strato di colore soltanto quando il precedente è asciutto.



## Occorrente

Carta: 300 gr (140 lb), bianca, pressata a caldo, 18 x 25,5 cm

Colori: rosa permanente, lacca scarlatta, rosa opera, cremisi d'alizarina permanente, rosso quinacridone, violetto vivace, viola di cobalto, grigio di Payne, grigio di Davy, giallo limone Winsor, verde linfa permanente, verde oliva

Pennelli: n. 000, 0, 3

Matita HB e gomma

## Schizzo tonale

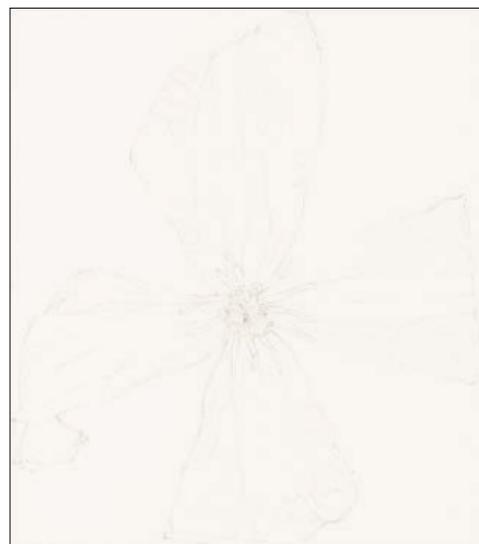


Questa versione in scala di grigi dell'opera finita mostra il forte contrasto tra gli stami e i petali circostanti ed evidenzia quali venature sono più scure. Mostra anche che il petalo inferiore e quello a sinistra sono più scuri degli altri due, soprattutto dove si incurvano, in basso.

## Disegno

La maggior parte del lavoro sul disegno riguarda il posizionamento degli stami: assicuratevi di averli resi a matita per riempirli poi con il colore.

Ho anche incluso le venature principali perché renderle al meglio dà ai petali la loro forma e non li fa apparire piatti.



1 Seguendo le istruzioni alle pagine 24 e 25, riproducete a mano leggera il disegno a matita di pagina 124.

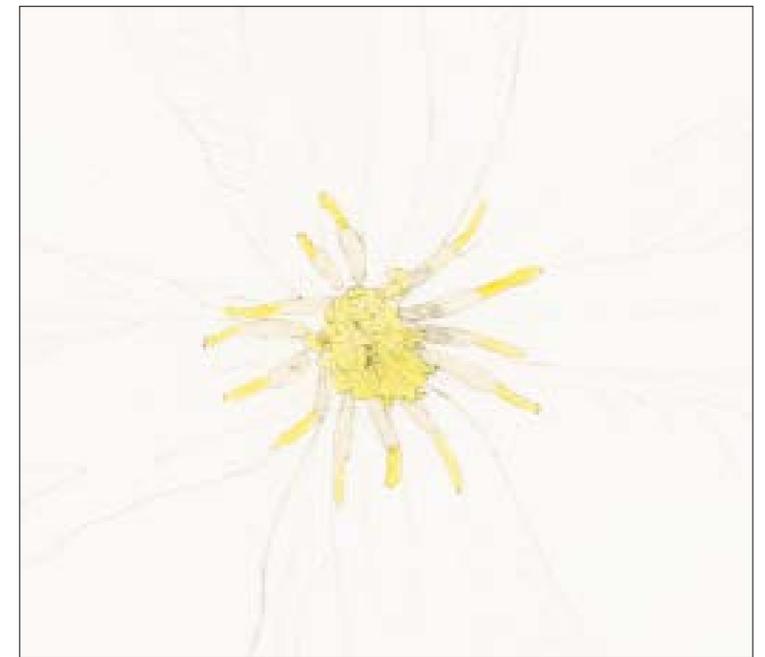
## Pittura

### Fase 1 – Punti luce

Gli stami sono i nostri punti luce, per cui cominciamo da quelli.

2 Applicate una mescolanza diluita di giallo limone Winsor alle estremità e al centro. Usate un pennello n. 000 per avere un controllo perfetto e stare all'interno delle linee a matita.

3 Una volta asciutto, usate il grigio di Davy a consistenza latte al centro e create un bordo sfumato dipingendo verso il fuori dal centro degli stami.



### Fase 2 – Isolare i punti luce

Per isolare gli stami stendiamo una lavatura di base sui petali. Come sempre, proviamo a rendere la suddetta lavatura del tono più chiaro presente in questa area cromatica.

4 Usate un pennello n. 3 per stendere una lavatura di consistenza latte di rosa permanente sul corpo principale dei petali.

5 Aggiungete un tocco di viola di cobalto e diluite un po' prima di applicarlo al retro del petalo sinistro.

6 Lavorate con precisione con un pennello n. 0 per applicare la mescolanza attorno agli stami.

## Nota

Come potete vedere, ho creato accidentalmente moltibordinetti. Ho sempre applicato il colore nella direzione delle venature, quindi le sovrapposizioni realizzate in questa fase sono in realtà utili per dare forma. Assicuratevi di farlo con ogni velatura che applicate ai petali.

